

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
Art. 11 comma 5 D.Lgs 118/2011
All. 4/1 D.lgs 118/2011 punto 9.11

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili.

Dall'anno 2016 il bilancio di previsione finanziario annuale è sia di competenza che di cassa, e viene adottata la nuova classificazione della spesa per missioni e programmi: per la redazione del bilancio consolidato ci si è invece avvalsi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporlo nel permanere delle condizioni previste dalla normativa vigente e della volontà del Consiglio Comunale, a partire da quello relativo all'anno 2018. (D.C.C. n. 12 del 10/04/2019)

Il principio applicato della programmazione, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011, ha disposto la prioritaria finalità di far “conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire.... e valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione”, e si concretizza prevalentemente nella redazione del Documento Unico di Programmazione che viene sottoposto all'approvazione del Consiglio come allegato al bilancio di previsione 2022/2024. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; definisce le linee programmatiche dell'Amministrazione in base alle reali possibilità operative dell'Ente ed esprime le linee d'azione nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, nei servizi da garantire, nelle risorse finanziarie correnti da acquisire e negli investimenti da realizzare.

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene conto dalle scelte già operate nei precedenti esercizi, e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Il bilancio di previsione finanziario, ha sulla base dei principi contabili, un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 sono allegati oltre alla presente Nota integrativa, i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) gli allegati a1), a2), a3) contenenti, rispettivamente, l'elenco analitico delle quote accantonate, vincolate e destinate a investimenti del risultato di amministrazione
- c) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- d) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- e) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- f) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- i) il piano degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio di cui al Decreto del Ministero dell'Interno del 22/12/2015;

La nota integrativa è stata introdotta con il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Previsioni di entrata e di spesa – CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

Si premette che il bilancio di previsione 2022/2024 è stato predisposto in un contesto di difficoltà ed incertezza normativa che caratterizza il quadro delle risorse. Alla data odierna il disegno di legge di bilancio 2022 risulta essere stato approvato dal Consiglio dei Ministri ed inviato alle Camere per la discussione: le previsioni del bilancio 2022/2024 sono, quindi, state definite sulla base della normativa vigente e sulle base delle seguenti premesse:

- nessun aumento delle aliquote dei tributi e delle addizionali regionali e degli enti locali e conferma delle imposte e tributi minori come definiti dalla vigente normativa;
- si tiene conto del rinnovo contratti pubblico impiego
- si applica percentuale massima iscrizione a bilancio Fondo Crediti dubbia esigibili

La successiva tabella riporta, sinteticamente, i dati del bilancio di previsione per l'anno 2020. Gli stanziamenti di entrata e di uscita sono suddivisi secondo i nuovi schemi contabili.

Quadro generale riassuntivo 2022					
Entrate			Spese		
	Avanzo di amministrazione presunto	139.500,00	<i>Titolo I:</i>	Spese correnti	3.263.376,00
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.462.288,00		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	42.108,00
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	575.491,00	<i>Titolo II:</i>	Spese in c/capitale	1.948.250,00
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	360.260,00		<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	0,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in c/capitale	1.375.000,00	<i>Titolo III:</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie			<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
<i>Titolo VI:</i>	Accensione prestiti	430.000,00	<i>Titolo IV:</i>	Rimborso di prestiti	130.913,00
<i>Titolo VII:</i>	664500	722.321,00	<i>Titolo V:</i>	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	722.321,00
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per c/terzi e partite di giro	664.500,00	<i>Titolo VI:</i>	Spese per c/di terzi e partite di giro	664.500,00
				<i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	
	<i>Totale</i>	6.589.860,00		<i>Totale</i>	6.729.360,00
Totale	complessivo entrate	6.729.360,00	Totale	complessivo spese	6.729.360,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETE NZA ANNO DI RIFERIME NTO DEL BILANCIO 2022	COMPETE NZA ANNO 2023	COMPETE NZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	45.484,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.398.039,00	3.347.824,00	3.356.680,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.263.376,00	3.263.407,00	3.216.778,00
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			42.108,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			40.408,00	40.464,00	40.534,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		130.913,00	143.129,00	147.315,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			3.750,00	-16.604,00	-7.413,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)		0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	16.604,00	7.413,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)		3.750,00	0,00	0,00

principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		139.500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.805.000,00	605.000,00	605.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	16.604,00	7.413,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		3.750,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.948.250,00	588.396,00	597.587,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>940.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

Entrate

Le risorse tributarie sono inserite nel Bilancio 2022/2024 sulla base della previsione del gettito da banca dati tributaria, ridotta, prudenzialmente, sulla base degli andamenti degli incassi spontanei degli ultimi anni. La previsione del 2022 è in linea con il gettito accertato nell'anno 2021.

IMU

La Legge 27 dicembre 2019, n. 170 (Legge di bilancio 2020) ha abolito la IUC (Imposta unica comunale) nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI e, ai commi da 738 a 783, ha istituito la nuova IMU il cui presupposto impositivo è il possesso di immobili nel territorio comunale. Essendo, ora, abolita la TASI non è più necessario il requisito della fruizione dei servizi comunali.

Imposta municipale propria – Imu

Per il 2022 sono confermate le aliquote previgenti, in particolare, a seconda delle diverse tipologie immobiliari, le aliquote sono le seguenti:

TIPOLOGIA IMMOBILE	ALiquOTA
abitazione principale di lusso A/1, A/8 e A/9	0,50%
fabbricati rurali strumentali D/10	0,10%
"beni merce"	0,10%
terreni agricoli	0,00%
Fabbricati gruppo "D"	0,95%
altri immobili	0,95%

La previsione complessiva del gettito Imu 2022, iscritta in bilancio, è quantificata in € 940.000,00, in linea con il gettito accertato nel 2021.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'art. 1 comma 527 della legge 205/2017 ha attribuito ad ARERA (Autorità Regolazione Energia Reti e Ambiente) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti in modo che si raggiunga un allineamento tra costi ed efficienza del servizio. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 26/06/2021 è stato approvato il Piano finanziario, riferito all'anno 2021, elaborato secondo i criteri stabiliti da ARERA, in particolare con la deliberazione 443/2019, che approva il Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 "MTR".

Nelle more della determinazione, da parte dell'ente gestore, del piano finanziario del 2022 e delle conseguenti tariffe, allo stato attuale si conferma il piano finanziario già approvato per il 2021. Pertanto l'ammontare del gettito TARI è, in via provvisoria, determinato nello stesso importo accertato per il 2021 cioè pari ad € 504.200,00. Al riguardo va precisato che la deliberazione ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4/11/2021 ha apportato importanti modifiche allo schema tipo di determinazione del PEF (piano economico finanziario) che non è più annuale ma diventa quadriennale. Alla luce di tali nuove disposizioni, si attende la proroga del termine di approvazione del PEF 2022 – 2025. Il nuovo piano finanziario dovrà, altresì, tenere conto delle novità introdotte:

- dall'articolo 30, comma 5, del d.l. 41/2021 che permette alle utenze non domestiche, ricorrendone i presupposti, di non servirsi del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con conseguente esonero del pagamento della quota variabile della TARI;
- dal comma 48 della legge 178/2020 (legge di bilancio 2021) che riduce di 2/3 la TARI dovuta per le unità immobiliari a uso abitativo, purché non locate o date in comodato d'uso, possedute a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti residenti all'estero che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia.

Tale previsione consentirà la copertura integrale dei costi del servizio.

Recupero evasione Imu/TASI

In linea con la politica adottata dall'ente negli scorsi anni, continua l'operazione tendente al recupero dell'evasione IMU e TASI. In particolare per quest'anno viene prevista in bilancio la somma di € 50.000,00 per emissione avvisi di accertamento anni 2017/2018/2019.

Addizionale comunale IRPEF

Il gettito dell'addizionale Irpef, stimato per il 2022 nell'importo di € 513.178,00, tiene conto dell'aliquota pari allo 0,8 per mille e dell'andamento storico degli ultimi cinque anni come da seguente tabella. La previsione contiene una leggera riduzione rispetto al gettito accertato negli anni precedenti in quanto si considerano le

possibili ripercussioni negative dell'emergenza COVID 19.

	2015	2016	2017	2018	2019
incassato competenza	197.909,00	179.158,08	156.194,92	165.397,24	166.209,08
incassato residui anno successivo	337.990,20	342.787,14	366.233,46	367.316,84	369.443,82
Gettito totale	535.899,20	521.945,22	522.428,38	532.714,08	535.652,90

Fondo di solidarietà comunale

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti agli enti locali.

Per il 2022 e per gli anni successivi è previsto un leggero incremento stabilito dalla legge di bilancio 2021 (per l'esattezza l'articolo 1, comma 449) vincolato al sociale e agli asili nido. Allo stesso tempo il fondo prosegue la sua marcia verso i fabbisogni standard. Il d.l. 124/2019, all'articolo 57, ha stabilito l'incremento della quota ripartita in base ai fabbisogni standard, passando dal 50% del 2020 al 55% nel 2021, al 60% nel 2022 e al 65% nel 2023, fino ad arrivare al 100% nel 2030. Questa circostanza incide in modo differenziato tra i vari enti, a seconda della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard. Per il Comune di Grignasco si ipotizza una riduzione in parte compensata dagli aumenti ai sensi del succitato art. 1, comma 791 della legge di bilancio 2021.

In sintesi per il prossimo triennio si stimano i seguenti importi:

Anno 2022: € 449.510,00

Anno 2022: € 447.573,00

Anno 2023: € 455.429,00.

Secondo il seguente schema di calcolo

	2021 (dati effettivi)	2022 (dati presunti)	2023 (dati presunti)	2024 (dati presunti)
Fondo di solidarietà	445.850,62	449.409,87	447.572,23	455.428,54
di cui:				
D7: incremento art. 1 comma 449 d) quater l. 160/2019	9.631,55	14.447,33	15.892,06	26.968,34
D6: incremento servizi sociali art. 1 comma 449 d) quinquies l. 160/2019	13.748,31	16.231,56	19.096,86	22.024,55
D6: incremento asilo nido art. 1 comma 449 d) sexies l. 160/2019		4.815,78	7.223,66	9.631,55
B5: quota F.S.C. risorse storiche	127.716,47			
B6: F.S.C. 45% nel 2021, 40% nel 2022, 35% nel 2023, 30% nel 2024 di B5 spettante ai comuni	57.472,41	51.086,59	44.700,76	38.314,94
B7: quota del fondo teorica da ripartire in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale	70.244,06	76.629,88	83.015,71	89.401,53
B8: Quota FSC 2020 effettivamente ripartita in base ai fabbisogni standard e capacità fiscale	46.377,03	50.593,12	54.809,22	59.025,31
B9: Quota F.S.C. Da perequazione risorse (B6 + B8)	103.849,44	101.679,71	99.509,98	97.340,25

Tali importi non sono definitivi, si attende la quantificazione che sarà pubblicata sul portale finanza locale del sito Ministero dell'Interno.

Il principio della competenza finanziaria esclude i trasferimenti dello stato dal calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Trasferimenti erariali

I trasferimenti erariali previsti nel triennio 2022 – 2024 sono sintetizzati nel seguente prospetto dove sono riportati i contributi già erogati negli anni precedenti e che vengono confermati anche nel 2022 e negli anni successivi.

	Importo 2020	Confermato	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fonso per l'esercizio delle funzioni fondamentali (ora fondo funzioni)	197.565,29	no	-	-	-
Contributo disinfezione e sanificazione	3.540,25	no	-	-	-
Fondo solidarietà alimentare	23.740,40	no	-	-	-
Fondo finanziamento lavoro straordinario polizia locale	551,02	no	-	-	-
Fondo per la sanificazione dei seggi elettorali	2.946,72	no	-	-	-
Trasferimenti compensativi minori introiti addizionale Irpef	17.112,72	Sì	17.112,72	17.112,72	17.112,72
Trasferimento addizionale irpef da cedolare secca su affitti	5.067,53	Sì	5.067,23	5.067,23	5.067,23
Trasferimento compensativo minor gettito IMU beni merce	5.306,69	Sì	5.306,69	5.306,69	5.306,69
Trasferimento compensativo minor gettito Imu da coltivatori diretti e fabbricati rurali	1.697,74	Sì	1.697,74	1.697,74	1.697,74
Ristoro IMU agricola articolo 3, comma 5 DPCM 10 marzo 2017	487,96	Sì	487,96	487,96	487,96
Trasferimentocompensativo minor gettito IMU ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del D.P.C.M. 10 marzo 2017	965,05	Sì	965,05	965,05	965,05
Trasferimento compensativo IMU immobili ad uso produttivo ex art. 1, comma 21, legge 208/2015	2.670,29	Sì	2.670,29	2.670,29	2.670,29
Trasferimento compensativo Imu settore turistico (art. 177, comma 2, d.l. 34/2020)	867,29	Sì	-	-	-
Trasferimento compensativo minori entrate TOSAP (art. 181, comma 5 d.l. 34/2020)	5.188,11	Sì	-	-	-
Ristoro perdita di gettito esenzione seconda rata IMU settore turistico (art. 78, comma 1 d.l. 104/2020)	975,33	No	-	-	-
Incremento trasferimento compensativo minori entrate TOSAP (art. 109, comma2, d.l. 104/2020)	1.729,50	No	-	-	-
Traferimento compensativo tassa per occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche (art. 181, c. 1 quater d.l. 34/2020)	1.966,27	No	-	-	-
Devoluzione 5 per mille gettito IRPEF	8.027,56	Sì	3.500,00	3.500,00	3.500,00
totale altri trasferimenti	280.405,72		36.807,68	36.807,68	36.807,68

La suddetta previsione è effettuata a legislazione vigente, pertanto non tiene conto di eventuali nuovi trasferimenti che potranno essere stabiliti con la manovra di bilancio 2022.

Si prevedono ulteriori trasferimenti dallo Stato e da altre pubbliche amministrazioni, in particolare

€ 13.000,00 per eventuale rimborso di spese elettorali

€ 34.491,00 quale contributo per rimborso di spese di personale assunto in attuazione del P.N.R.R.

€ 20.000, 00 contributo regionale per l'asilo nido

€ 1.500,00 contributo regionale per acquisto libreria biblioteca

€ 420.000,00 trasferimento del Servizio Sanitario delle quote di integrazioni rette per RSA convenzionata (somma da devolvere alla società cooperativa che gestisce il servizio)

€ 30.000,00 trasferimento dal consorzio C.A.S.A. della quota "una tantum" per calmierare le rette RSA convenzionata

€ 4.700,00 contributo del M.I.U.R. per quota mensa insegnanti Istituto comprensivo

€ 7.000,00 contributo dalla Provincia per sostegno agli alunni portatori di handicap

€ 5.000,00 contributo CONAI.

Vendita servizi

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune tra cui i servizi a domanda individuale.

DESCRIZIONE	TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA	COPERTURA DEL COSTO %
			A=ATTIVA P=PASSIVA	
Asilo Nido	77.000,00	143.988,00	P	53,48 %
Mensa	6.700,00	40.000,00	P	16,75 %
USO LOCALI PER RIUNIONI	2.000,00	3.350,00	P	59,70 %
impianti sportivi	2.000,00	23.000,00	P	8,70 %
Lampade votive - trasporti funebri	22.000,00	3.500,00	A	100,00 %
Totale	109.700,00	231.838,00	P	47,31 %

Proventi derivanti dalla gestione degli immobili

In questa sezione vengono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto degli immobili di proprietà dell'ente. Nel Dettaglio si prevedono per il 2022:

fitti reali fabbricati	€ 3.000,00
canone di locazione della casa di riposo	€ 6.000,00
fitti reali fondi rustici	€ 380,00
affitto terreno WIND – TOWERTEL	€ 10.100,00

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Questa voce si riferisce prevalentemente alle sanzioni per violazioni del codice della strada. Tali sanzioni pari ad € 30.000,00 sono state stimate dal responsabile del servizio interessato secondo quanto disposto dal principio contabile. Con deliberazione della giunta comunale n. 118 del 01/12/2021, in base a quanto previsto dal Codice della strada, si è provveduto a destinare almeno il 50% agli interventi di cui all'art. 208 CdS come segue.

codice di bilancio 3.02.00 proventi sanzioni c.d.s.: previsione iniziale	€ 30.000,00
quota 50%	€ 15.000,00

Riparto:

1) codice di bilancio 03.02.2 acquisto apparecchiature per verifiche codice strada:	€ 3.750,00
2) codice di bilancio 10.05.1 spese segnaletica:	€ 3.750,00
3) codice di bilancio 10.05.1 spese manutenzione strade:	€ 7.500,00

Entrate in conto capitale

Nelle entrate in conto capitale sono inseriti, per l'anno 2022 le seguenti risorse:

Ai sensi dell'articolo 1, commi 139 e seguenti della legge 145/2018, è già stato concesso il contributo di € 450.000,00 per il rifacimento della copertura tetto delle scuole medie – efficientamento e verifica sismica, mentre sarà richiesto, entro il mese di febbraio 2022 il finanziamento di € 550.000,00 per la messa in sicurezza da rischi idrogeologico dell'argine del fiume Sesia in località "Passerella" a completamento della difesa dell'area industriale D1.

Si inoltrerà, altresì, la richiesta di finanziamento dei lavori di completamento dell'impianto sportivo comunale attraverso il bando "Sport e periferie" dell'importo di € 430.000,00.

Inoltre si prevede il finanziamento di € 110.000,00 ai sensi della legge regionale 18/84 a parziale finanziamento dei lavori di rifacimento e messa in sicurezza dei marciapiedi di via Roma.

Si prevedono altresì le seguenti risorse in conto capitale:

Contributo per efficientamento energetico e sviluppo territoriale (compresa la messa in sicurezza della viabilità) di € 50.000,00 ai sensi dell'articolo 1, comma 29 della legge 160/2020.

Contributo di € 25.000,00 per la messa in sicurezza delle strade ai sensi del d.d.l. bilancio 2022.

Inoltre si applica, nell'esercizio 2022, l'avanzo di amministrazione vincolato di € 139.300,00 derivante dai trasferimenti della Regione per i danni causati dall'alluvione del 2-3 ottobre 2020. Tali risorse rimborsano l'Ente per le spese già finanziate con procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, pertanto confluiscono nell'avanzo di amministrazione vincolato da trasferimenti e finanziano le nuove opere di urbanizzazione dell'Area industriale D1.

Per quanto riguarda le annualità successive, saranno richiesti i seguenti finanziamenti:

Anno 2023:

- € 450.000,00 per la messa in sicurezza dell'edificio sede dell'ex biblioteca comunale;

Anno 2024

- € 450.000,00 per i lavori di riqualificazione e adeguamento funzionale della Casa di riposo "82° Brigata Osella" ad uso abitativo e sociale.

Per i lavori di minore importo (inferiori ad € 100.000,00), per lo più asfaltature e interventi di manutenzione straordinaria, di altre risorse di bilancio quali oneri di urbanizzazione. Va segnalato il contributo di € 80.000,00, del M.I.U.R. ai sensi del decreto 29/11/2019 n. 1111. Per il finanziamento dei lavori di adeguamento antincendio Istituto Comprensivo.

Entrate per accensione di prestiti

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli dell'entrate nell'anno 2022 è pari al 3,75%. Si riportano a seguire i principali dati relativi agli interessi passivi desumibili dal prospetto che attesta il rispetto dei limiti di indebitamento:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.409.218,38	2.387.580,88	2.460.788,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	403.075,75	419.548,30	575.491,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	249.286,97	384.724,60	360.260,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.061.581,10	3.191.853,78	3.396.539,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	306.158,11	319.185,38	339.653,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021	(-)	127.558,00	123.145,00	118.554,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		178.600,11	196.040,38	221.099,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2021	(+)	3.684.424,42	3.983.511,42	3.840.282,42
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	430.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		4.114.424,42	3.983.511,42	3.840.282,42
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Si prevede, nel 2022, l'accensione di un nuovo mutuo agevolato (senza interessi) di € 430.000,00 con l'Istituto per il Credito Sportivo per il finanziamento dei lavori di completamento dell'impianto sportivo. Tale forma di finanziamento, sebbene prevista, è alternativa alla concessione del contributo nell'ambito del bando "Sport e periferie". Pertanto, in caso di assegnazione del contributo statale, il mutuo sarà sostituito con variazione di bilancio, dal trasferimento in conto capitale.

Il programma triennale dei Lavori pubblici, previsto dall'art.128 del D.Lgs. 163 del 12 aprile 2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti n. 14/2018, all'interno del Documento Unico di programmazione 2019/2021.

Il programma contiene tutti gli interventi di importo superiore a € 100.000,00 o comunque ritenuti rilevanti per la programmazione.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, deve intendersi come un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio; pertanto, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione, è necessario calcolare, per ciascuna entrata di cui sopra, la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nei primi esercizi di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli

incassi in c/competenza e in c/residui).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi;
- per le entrate accertate per cassa, si calcola la media facendo riferimento ai dati extra-contabili dei primi quattro anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, il Fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media (semplice) calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e in conto residui dell'anno successivo e agli accertamenti nel quinquennio precedente.

Come previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto ad accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale.

Per i suddetti crediti è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2020 per complessivi € 114.736,38.

Le tipologie di entrata individuate per il calcolo del FCDE sono:

- 10101 "Imposte, tasse e proventi assimilati"
- 30200 "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione"
- 30400 "Altre entrate da redditi da patrimonio"

Per il calcolo della quota da accantonare negli esercizi 2022, 2023, 2024 ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'articolo 107 bis del d.l. 178/2020 che consente di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e 2021. In attuazione di tale disposizione, il fondo, calcolato utilizzando il metodo della media semplice (riscossioni 2015/2019) è pari ad € 40.408,00 nel 2022, Di seguito il prospetto riguardante la composizione e l'accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	2.011.378,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.011.378,00	35.197,76	35.197,76	1,75%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	449.410,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.460.788,00	35.197,76	35.197,76	1,43%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	572.491,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	575.491,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	304.260,00	1.351,76	1.351,76	0,44%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	33.000,00	3.858,00	3.858,00	11,69%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	23.000,00	0,00	0,00	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	360.260,00	5.209,76	5.209,76	1,45%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.295.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	1.295.000,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	80.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.375.000,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	4.771.539,00	40.407,52	40.407,52	0,85%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	3.396.539,00	40.407,52	40.407,52	1,19%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.375.000,00	0,00	0,00	0,00%

Spese

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le *missioni* rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato. I *programmi* rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari. Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

La spesa prevista per il triennio 2022 – 2024 è così articolata per titoli:

	Residui	2022	2023	2024
Spese correnti	874.635,00	3.263.376,00	3.263.407,00	3.216.778,00
Spese in conto capitale	858.408,02	1.948.250,00	588.396,00	597.587,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso Prestiti	0,00	130.913,00	143.129,00	147.315,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	722.321,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro	210.716,51	664.500,00	664.500,00	664.500,00
	1.943.759,53	6.729.360,00	4.659.432,00	4.626.180,00

Missione	Descrizione	2021	2022	2023
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	987.145,00	1.100.988,00	1.068.071,00
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia			
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	148.783,00	164.239,00	164.239,00
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	725.850,00	195.850,00	195.850,00
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	67.504,00	517.504,00	67.504,00
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	453.000,00	23.000,00	23.000,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	6.000,00	6.000,00	6.000,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.101.332,00	551.332,00	551.332,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	698.784,00	289.156,00	289.156,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	100,00	100,00	100,00

TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	810.288,00	779.288,00	1.229.288,00
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute			
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività			
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali			
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	78.282,00	94.201,00	94.271,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	258.471,00	266.274,00	265.869,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	722.321,00		
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	664.500,00	664.500,00	664.500,00
		6.729.360,00	4.659.432,00	4.626.180,00

Spese per il personale

La spesa per il personale prevista nel triennio 2022 – 2024 tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 125 del 07/12/2021 e recepita nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024. La spesa tiene conto dei vincoli determinati dalla sostenibilità finanziaria dell'ente come definiti dall'articolo 33 del d.l. 34/2019 e dal decreto attuativo del 17 marzo 2020. Inoltre la spesa rispetta i vincoli previsti dall'articolo 1, comma 557 quater della legge 296/2006 (limite rispetto alla spesa media di sostenuta nel triennio 2011/2013). Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla lettura del documento unico di programmazione.

Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

All'atto dell'approvazione dello schema di bilancio 2022/2024 non vi sono ancora impegni del 2021 differiti all'anno 2022, pertanto si renderà necessario operare una variazione di esigibilità aggiornando il FPV derivante dalla gestione dell'esercizio finanziario 2021, parte corrente e parte capitale, in sede di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda le spese iscritte nel 2022 di cui si prevede l'esigibilità negli esercizi successivi si evidenziano:

€ 42.108,00 di spese correnti riferite al trattamento economico accessorio del personale dipendente (produttività, indennità di risultato dei responsabili dei servizi e oneri connessi);

Fondo di garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 gli enti iscrivono nella parte corrente del bilancio un accantonamento denominato "Fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre di impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, commi 859 e 862 l. 145/2018 e s.m.i.). Tale iscrizione è obbligatoria qualora si verifichino le seguenti condizioni:

- 1) il debito commerciale residuo scaduto al 31/12 dell'esercizio precedente supera, per importo, il 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio e se lo stesso debito commerciale residuo non si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente,
- 2) l'indicatore di tempestività dei pagamenti non è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali.

L'entità del fondo può variare da un minimo dell'1% ad un massimo del 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso a seconda della gravità dei ritardi di pagamento registrati nell'esercizio precedente.

Nel caso del Comune di Grignasco per il 2022 al momento non si prevede la necessità di destinare una quota per l'accantonamento di tale voce, in quanto si prevede al 31.12.2021 un debito commerciale residuo inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel 2020 e l'indicatore di tempestività con un ritardo medio di pagamenti inferiore a uno giorno. Qualora al 31.12.2021 i dati dovessero risultare difforni, si provvederà con variazione di bilancio da adottarsi entro il 28 febbraio 2022.

Pareggio di bilancio

A decorrere dall'anno 2019 il pareggio di bilancio risulta essere definitivamente superate. Gli Enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e mutui.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2020

La determinazione del risultato di amministrazione presunto consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	616.751,16
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	225.710,76
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	4.653.725,48
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	4.517.633,57
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	8.229,57
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	986.783,40
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021	437.895,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	548.888,40

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	197.273,44
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	13.221,64
	Altri accantonamenti	25.069,68
	B) Totale parte accantonata	235.564,76
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	75.693,90
	Vincoli derivanti da trasferimenti	164.081,70
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	8.144,52
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	14.721,71
	Altri vincoli	4.925,12
	C) Totale parte vincolata	267.566,95
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	45.756,69
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	139.500,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	139.500,00

Dal prospetto emerge un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 di € 548.888,40 di cui rimane una quota libera di € 45.756,69. All'atto dell'approvazione del bilancio 2021/2023 si prevede di applicare l'avanzo di amministrazione presunto vincolato, pertanto, sono allegati al bilancio i prospetti di dettaglio con l'elenco

analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate a spese per investimenti come da allegati a1), a2) a a3) di cui al d. lgs. 118/2011 e s.m.i.

Nelle somme vincolate da leggi e principi contabili, per complessivi € 75.693,90, sono stati precauzionalmente allocati € 61.513,66 che potranno derivare dalla certificazione del fondo funzioni ai sensi dell'articolo 1, commi 822 e seguenti della legge 178/2020. La suddetta certificazione dovrà essere inviata al MEF, tramite l'applicativo web del pareggio di bilancio, entro il 30 giugno 2022.

Tra le altre quote vincolate si segnala la somma di € 139.500,00 quale contributo della regione per il finanziamento delle opere di ripristino per i danni causati dall'alluvione del 2-3 ottobre 2020. Tali somme, già finanziate dal Comune con procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, confluiscono nell'avanzo di amministrazione del 2021 e restano vincolate alle opere di urbanizzazione dell'area industriale D1.

Interventi programmati per spese di investimento

Di seguito i prospetti riguardanti le spese di investimento programmate per il triennio 2022 – 2024 e le relative fonti di finanziamento. Essi comprendono sia le opere di importi superiori ad € 100.000,00 incluse, pertanto, nel programma triennale e nell'elenco annuale delle opere pubbliche, confluiti nella nota di aggiornamento del DUP, sia le spese di importo inferiore.

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2022 (importi in EURO)										
Comune di Grignasco										
Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
82	Rifacimento della copertura tetto delle scuole medie - efficientamento e verifica				450.000,00 di cui: Stato 450.000,00				450.000,00	450.000,00
83	Lavori di messa in sicurezza da rischio idrogeologico argine fiume Sesia in locali				550.000,00 di cui: Stato 550.000,00				550.000,00	550.000,00
84	completamento dell'impianto sportivo comunale						430.000,00		430.000,00	430.000,00
85	Riqualificazione e messa in sicurezza dei marciapiedi di via Roma				215.000,00 di cui: Stato 105.000,00 Regione 110.000,00				215.000,00	215.000,00
86	Opere di urbanizzazione dell'area industriale D1		139.500,00						139.500,00	139.500,00
87	Lavori di adeguamento antincendio Istituto Comprensivo				80.000,00 di cui: Stato 80.000,00				80.000,00	80.000,00

88	Manutenzione straordinaria stabili comunali			27.300,00 di cui: OO.UU. 27.300,00					27.300,00	27.300,00
89	Manutenzioni straordinarie strade comunali			20.800,00 di cui: OO.UU. 20.800,00	di cui: Stato 0,00				20.800,00	20.800,00
90	Trasferimento in conto capitale al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese			9.200,00 di cui: OO.UU. 9.200,00					9.200,00	9.200,00
95	ACQUISTO APPARECCHIATURE PER VERIFICHE CODICE DELLA STRADA FINANZIATO CON QUOTA	3.750,00 di cui: C.d.S. 3.750,00							3.750,00	3.750,00
96	ACQUISIZIONE STRADA PER NUOVA R.S.A.			3.000,00 di cui: OO.UU. 3.000,00					3.000,00	3.000,00
	TOTALE GENERALE:	3.750,00	139.500,00	60.300,00	1.295.000,00	0,00	430.000,00	0,00	1.928.550,00	1.928.550,00

[illegible]

CONSORZIO CASE DI VACANZA	Gestione case di vacanza Druogno e Cesenatico	0,97%
----------------------------------	--	--------------

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	Edizione di riviste e periodici	0,53%

SOCIETA'

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACQUA NOVARA VCO SPA	Gestione servizio idrico integrato	1,116 %
GAL TERRE DEL SESIA SC A R.L.	Promozione del territorio	2,40
ATL a partire dall'anno 2019	Promozione del territorio	0,52

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/03/2020 è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016 (T.U.E.S.P.). La revisione del 2021 dovrà essere approvata entro il 31.12.2021.